

San Zenone degli Ezzelini, Lì 26 Marzo 2026

**Spettabili
Dirigenti scolastici I.C. di**

Altivole
tvic84400d@pec.istruzione.it

Asolo
tvic83000g@pec.istruzione.it

Cornuda
tvic85100l@pec.istruzione.it

Mussolente
viic80700t@pec.istruzione.it

Pieve del Grappa
tvic86500e@pec.istruzione.it

San Zenone degli Ezzelini
tvic862003@pec.istruzione.it

Romano d'Ezzelino
viic88900a@pec.istruzione.it

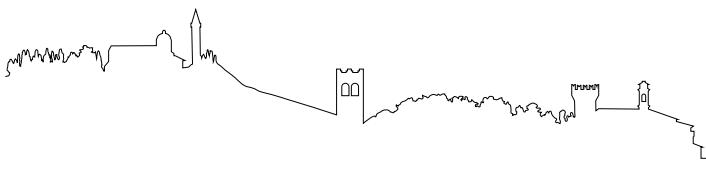
Via Pec

OGGETTO: Arte in Villa - Artisti tra Monte Grappa, Brenta e Piave - Emozioni e colori del nostro territorio, edizione 2026. Dis-connessioni.

Spettabili Dirigenti scolastici,

il Comune di San Zenone degli Ezzelini sta organizzando la settima edizione della rassegna di arte contemporanea, denominata "Arte in Villa - Artisti tra Monte Grappa, Brenta e Piave - Emozioni e colori del nostro territorio", che ha ottenuto negli scorsi anni un eccellente successo, riscontro di visitatori e raccolto entusiasmo e soddisfazioni da parte di tutti gli artisti espositori.

L'intento, come nelle precedenti esposizioni, è quello di raggruppare opere significative di artisti locali che vivono ed operano nella nostra Pedemontana. Il progetto, che si inserisce all'interno della valorizzazione e promozione territoriale intrapresa dal nostro Comune già da diversi anni, si espande ai comuni appartenenti all'IPA Terre di Asolo e Monte Grappa. La proposta mira a proseguire un'operazione culturale e di implementazione turistica di ampio respiro, che si intreccia con le dimensioni economiche, sociali e ambientali del nostro territorio: paesaggio, arte, cultura, ambiente, attività commerciali ed artigianali, sport, accoglienza nelle sue molteplici tipicità, promozione e commercializzazione dei prodotti tipici.



sanzenonedegliezzelini.eu

Il titolo della settima edizione, alla quale hanno aderito i Comuni di Altivole, Asolo, Borso del Grappa, Casteluco, Cavaso del Tomba, Fonte, Maser, Monfumo, Mussolente, Pieve del Grappa, Possagno, Romano d'Ezzelino e San Zenone degli Ezzelini, sarà "Dis-connessioni"

L'esposizione sarà ospitata nei locali di Villa Marini Rubelli, nei fine settimana dal 19 Settembre al 31 Ottobre 2026.

La rassegna del 2024 aveva aperto la partecipazione agli alunni delle classi terze delle Scuole Secondarie dei Comuni aderenti, proponendo una mostra di pittura dal titolo "Una finestra sul mondo".

Dagli incontri svolti con i referenti dei gruppi di artisti dei Comuni aderenti, è emersa la volontà di proporre la terza edizione di tale progetto per le Scuole del territorio.

Il titolo della mostra, riservata agli alunni delle classi seconde della Scuola secondaria dei Vostri Istituti Comprensivi, sarà "Dis-connessioni".

Tale titolo rimanda a più concetti legati all'espressione artistica utili a stimolare una riflessione nei giovani ossia:

- La volontà e capacità, attraverso l'Arte, di staccarsi da dei modelli omologati, allineati e preconfezionati per proporre un'interpretazione e una visione personale della realtà circostante.
- Il desiderio di fuggire dai condizionamenti che la vita di ogni giorno impone per trovare una propria serenità e equilibrio fuggendo in uno spazio altro grazie all'Arte.
- La capacità, attraverso l'Arte, di disconnettersi dai legami tossici e nocivi per connettersi e stabilire rapporti con una realtà altra e salvifica.

Gli studenti, coordinati dall'insegnante di Arte e Immagine, dovranno produrre un'opera collettiva per ogni classe. Le creazioni dovranno essere eseguite con tecnica libera individuata dai docenti di riferimento.

Durante tutto il periodo di apertura della mostra a tutte le opere presentate verrà riservata visibilità all'interno della Gipsoteca di Villa Marini Rubelli.

Per eventuali informazioni è possibile contattare l'Ufficio Cultura al n. 0423-567215 o via mail cultura@comune.san-zenone.tv.it.

In caso di accoglimento della presente proposta si invita a consegnare le creazioni delle classi entro la fine del corrente anno scolastico.

In attesa di un gradito cenno di conferma della partecipazione dei Vostri Istituti Comprensivi, porgo cordiali saluti.

L'Assessore alla Cultura
Anita Pellizzari

